



COMUNE DI FOSSANO

Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente
Servizio Gestione del Territorio

OGGETTO: Variante ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/77 s.m.i. *Valorizzazione dell'immobile di proprietà della Provincia di Cuneo denominato palazzo Thesauro sito in Via Bava San Paolo-Via San Giovanni Bosco-Via Boetti.*
Conferenza dei servizi ai sensi degli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.

CONFERENZA DEI SERVIZI

ai sensi degli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.

VERBALE PRIMA SEDUTA IN DATA 9 MARZO 2017

SEDE	DATA	ORA INIZIO
SETTORE URBANISTICO REGIONALE DI CUNEO, CORSO DE GASPERI, 40 - CUNEO	09.03.2017	10:00

Amministrazione titolare del procedimento	Data e numero nota di Convocazione
COMUNE DI FOSSANO	nota prot. n. 3740 del 27.01.2017

PREMESSO CHE

- in data 10.11.2015 il Consiglio Comunale in qualità di "Ente competente alla gestione urbanistica" ha adottato, con Deliberazione n. 65, il progetto preliminare della Variante ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. relativa alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Provincia di Cuneo denominato palazzo Thesauro sito in Via Bava San Paolo-Via San Giovanni Bosco-Via Boetti facendo seguito a protocollo di intesa siglato in data 11.02.2014;
- il progetto preliminare e i relativi allegati, comprensivi della D.C.C. n. 65 del 10.11.2015, sono stati pubblicati sul sito informatico del Comune, esposti in pubblica visione presso gli uffici comunali, pubblicati per estratto all'Albo Pretorio *on-line* (già in data 19.11.2015) e data adeguata notizia della pubblicazione ai fini dell'osservazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 16bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. per 15 giorni naturali consecutivi, a partire dal **30 gennaio 2017 fino al 14 febbraio 2017**;
- si da atto che non è stato nel frattempo avviato l'iter di cui all'articolo 16 bis comma 7 bis della L.R.56/77 s.m.i.;

- nei 15 giorni successivi alla pubblicazione, precisamente entro il **1 marzo 2017**, è stato possibile presentare osservazioni e proposte sul progetto preliminare;
- non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini;

DATO ATTO CHE

- sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza i seguenti Enti e soggetti:

PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

**ASSESSORE RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE URBANISTICA
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO, EDILIZIA
RESIDENZIALE, OPERE PUBBLICHE, PARI OPPORTUNITA'**

**REGIONE PIEMONTE: DIREZIONE A16000
AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO**

**SETTORE COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA SUD-OVEST
SETTORE A1609A PROVINCIA DI CUNEO**

**PROVINCIA DI CUNEO - UFFICIO PIANIFICAZIONE
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO
Palazzo Chiabrese Piazza S. Giovanni 2 - 10122 Torino**

**SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:
REGIONE PIEMONTE SETTORE A1605A
- VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE INTEGRATE**

**PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE TUTELA TERRITORIO
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo**

**A.R.P.A. PIEMONTE - Area Funzionale Tecnica
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11 - 12100 Cuneo**

**ASL SISP - Servizio Igiene Sanità Pubblica
Via del Follone 4 - 12037 Saluzzo (CN)**

**ALPI ACQUE
Via Carello 5 - 12038 - Savigliano (CN)**

**COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE"
Via Sebastiano Grandis, 14 - Torino**

**COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE"
GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI CUNEO
Via Gobetti, 18 - 12100 Cuneo**

ORGANO TECNICO COMUNALE - SEDE



S

la

sc

de

COMUNE DI SAVIGLIANO

COMUNE DI SALMOUR

COMUNE DI GENOLA

COMUNE DI BENE VAGIENNA

COMUNE DI CENTALLO

COMUNE DI VILLAFALLETTO

ENEL - Corso Susa, 23 - 10098 Rivoli (TO)

CRALT GRUPPO TELECOM ITALIA PIEMONTE- VALLE D'AOSTA
Via Roberto Ardigò, 13/A - 10134 Torino

ANAS - COMPARTIMENTO DI TORINO
Corso G. Matteotti, 8 - 10121 Torino

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CUNEO
Piazza Foro Boario, 18 - 12100 Cuneo

CONFARTIGIANATO CUNEO
Via Lancimano, 4 - 120145 Fossano

CONFCOMMERCIO- ASCOM ZONA DI FOSSANO
Via San Michele, 25 - 12045 Fossano

CONFINDUSTRIA CUNEO
Corso Dante, 51 - 12100 Cuneo

CONSORZIO IRRIGUO CANALE NAVIGLIO DI BRA
Via Fratelli Carando n° 19 - 12042

DATO ATTO CHE

Sono pervenuti i seguenti pareri allegati sotto la **lettera C** al presente verbale:

- Parere ARPA pervenuto in data 06.02.017 prot. 5003;
- Parere ASL CN1 datato 08.03.2017.

CONSTATATA

la presenza dei rappresentanti degli Enti, Amministrazioni e soggetti convocati, le persone sottoscrittrici del "foglio delle presenze", **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale ed accettazione di quanto contenuto nel verbale stesso;

ACQUISITI

gli atti e documenti di delega allegati sotto la **lettera B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;

NOMINATI

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE - Arch. Alessandro MOLA - Comune di Fossano

SEGRETARIO VERBALIZZANTE - Arch. Elisabetta PRATO - Comune di Fossano

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Alle ore 10,00 si apre la prima seduta della conferenza, regolarmente convocata dall'Amministrazione del Comune di Fossano, che costituisce oggetto della presente riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., per le competenze ad essa attribuite ed in particolare al fine di presentare e discutere la Variante ai sensi dell'art. 16 bis di che trattasi, in base agli elaborati di progetto predisposti dall'ufficio Tecnico Comunale - Servizio Gestione del Territorio, di seguito elencati:

- **Relazione Illustrativa;**
- **Estratti Scheda di Intervento Sviluppo del Centro Storico (Comparativa - Progetto);**
- **Scheda quantitativa dei dati urbani;**
- **Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);**
- **Relazione geologica;**
- **Relazione Sistema Viario;**
- **Elaborati grafici:**
 - **Tavola 1C - scala 1:10.000 - stato di fatto;**
 - **Tavola 1C - scala 1:10.000 - progetto;**
 - **Tavola 2D - scala 1:2.000 - stato di fatto;**
 - **Tavola 2D - scala 1:2.000 - progetto;**
 - **Tavola 7 - scala 1:1.000 - stato di fatto;**
 - **Tavola 7 - scala 1:1.000 - progetto.**
 -

Il Presidente rammenta che:

- costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi esprimersi sul progetto precedentemente descritto al fine di definire la sussistenza dei requisiti per la sua approvazione in conformità con quanto espresso dal comma 3 articolo 16 bis della Legge Urbanistica Regionale;
- la successiva conferenza di servizi in seduta referente assumerà, a maggioranza dei presenti, le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori e determinerà l'approvazione ovvero fisserà, il termine per l'adozione della decisione conclusiva, facendo presente che i lavori inderogabilmente non potranno comunque superare il termine massimo di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di tale seduta, salvo interruzioni per integrazioni;

- si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
 - in base al disposto del comma 8 dell'art. 14 – ter della L. 241/1990, in sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, chiarimenti o ulteriore documentazione e se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento;
 - ai sensi dall'art. 14-quater della L. 241/1990, il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla presente Conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante i lavori della presente Conferenza, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza in argomento e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;
 - solo la successiva D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977 ha declinato il concetto di "integrazione" della VAS sancito dall'articolo 16 bis comma 7, quindi in data successiva al provvedimento di adozione che è quindi stato impostato su un'interpretazione letterale di tale concetto disponendo la pubblicazione della delibera e del "documento tecnico di VAS" a foggia di avvio del procedimento. L'invio e conseguente decorso termine di 30 gg. di cui alla tab. i) della DGR 29.2.2016 n.25-2977 trova invece luogo nella predisposizione dei pareri entro la data della seconda conferenza, ovvero all'interno della conferenza;
- in questa sede è stata convocata ed è presente l'autorità competente per la VAS rappresentata dal responsabile del procedimento dell'organo tecnico dott. Flavio Bauducco; la citata D.C.C. di adozione ha dato atto della pubblicazione ai sensi della L.R.40/98 e D.LGS.152/2006 s.m.i;
- l'adozione ha tenuto in considerazione l'applicazione del "contributo straordinario" di cui all'articolo 16 comma 4 lett. d- ter) del D.P.R.380/2001 secondo la normativa in allora vigente esclusivamente concernente nel citato dispositivo di livello nazionale.

Il Presidente, nonchè Responsabile del Procedimento comunale, Arch. Mola Alessandro, rimandando agli elaborati citati, illustra e descrive ai presenti il progetto di Variante relativo al Palazzo Thesauro, concernente sinteticamente in una integrazione della destinazione d'uso dall'attuale ad utilizzi di natura Residenziale, Terziaria e Commerciale, questi ultimi due limitati ad una percentuale del 60% sul compendio. La variante consente in maniera versatile di poter mantenere la vigente destinazione di interesse pubblico ma è verificata ai fini urbanistici al fine di poter riscontrare alla condizione peggiorativa. In considerazione della dislocazione del compendio gli standard vengono garantiti per tramite della monetizzazione in ossequio alla normativa regionale ed alla specifica previsione del PRGC.

L'arch. Zurletti della Provincia chiede l'invio del testo integrale delle Norme di Attuazione al fine di confrontare la meglio le varianti. Chiede inoltre alcune delucidazioni sia sulle Norme che sulla cartografia che gli vengono fornite dall'arch. Mola per quanto riguarda le Norme e dall'arch. Prato per ciò che concerne la cartografia.

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, visti gli atti menzionati ed alla luce di quanto sopra relazionato, all'unanimità assume la determinazione di:

- convocare la seconda seduta presso la sede del Settore Urbanistica di Cuneo, Corso Alcide De Gasperi, 40 – Cuneo, il giorno 27.04.2017 alle ore 10,00; tale seduta dovrà comunque essere regolarmente convocata da parte del Comune di Fossano ai termini di legge.

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Comune di Fossano.

Si procede, quindi, alla chiusura dei lavori della Conferenza di servizi.

- **ALLEGATO A:** Foglio delle presenze, debitamente compilato e sottoscritto;
- **ALLEGATO B:** Atti di delega acquisiti;
- **ALLEGATO C:** Pareri pervenuti.

Termine dei lavori alle ore 11,11

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente



Arch. MOLA Alessandro

REGIONE PIEMONTE

Funzionario istruttore, Delegato della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Dott. PAROLA Silvano

PROVINCIA DI CUNEO

Funzionario delegato Ufficio Pianificazione del Settore Gestione delle Risorse del Territorio

Arch. ZURLETTI Tiziana

T. Zurletti

Istruttore Direttivo Tecnico dell'Ufficio Pianificazione

Dott. COLLINO Enrico

E. Collino

ORGANO TECNICO COMUNALE:

Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. BAUDUCCO Flavio

F. Bauducco

ASL CN1 – SISP

Tecnico delegato Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dott. BOERO Aldo

A. Boero

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Specialista Tecnico del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Fossano

Arch. Elisabetta Prato

E. Prato



ALLEGATO A

COMUNE DI FOSSANO

Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente
Servizio Gestione del Territorio

OGGETTO:

Variante ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/77 s.m.i. Valorizzazione dell'immobile di proprietà della Provincia di Cuneo denominato palazzo Thesaurò sito in Via Bava San Paolo-Via San Giovanni Bosco-Via Boetti.
Conferenza dei servizi ai sensi degli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.



FOGLIO DELLE PRESENZE

SEDUTA DEL 09.03.2017

Enti, Amministrazioni e soggetti invitati	Cognome e nome Firma	Qualifica	Delega
PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE			
ASSESSORE RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO, EDILIZIA RESIDENZIALE, OPERE PUBBLICHE, PARI OPPORTUNITA'			
REGIONE PIEMONTE: DIREZIONE A16000 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO			

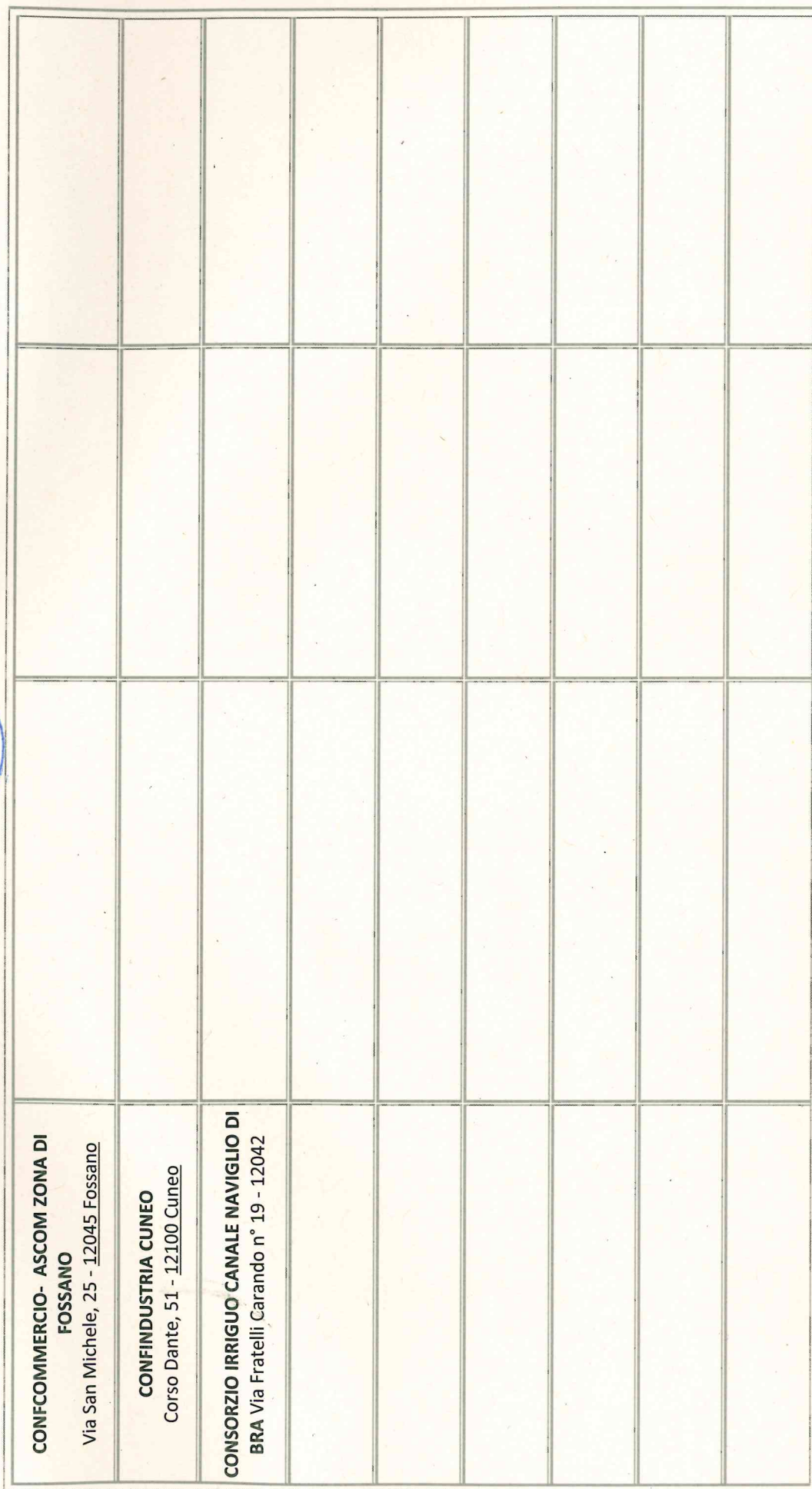
REGIONE PIEMONTE: DIREZIONE A16000 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO				
SETTORE COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA SUD-OVEST SETTORE A1609A PROVINCIA DI CUNEO				
SETTORE COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA SUD-OVEST SETTORE A1609A PROVINCIA DI CUNEO	PABLA SILVANO <i>[Signature]</i>	FUNZ. REGIONALE DELEGATO		
PROVINCIA DI CUNEO - UFFICIO PIANIFICAZIONE Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo	ZURBETI TIZIANA T. ZURBETI	FUNZIONARIO UFF PIANIFICAZIONE		
PROVINCIA DI CUNEO - UFFICIO PIANIFICAZIONE Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i> uff. Pianificazione		
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI E CUNEO Palazzo Chiabrese Piazza S. Giovanni 2 - 10122 Torino				
REGIONE PIEMONTE SETTORE A1605A - VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE INTEGRATE				
PROVINCIA DI CUNEO - SETTORE TUTELA TERRITORIO Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo				



A.R.P.A. PIEMONTE - Area Funzionale Tecnica - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11 - 12100 Cuneo				
ASL SISP - Servizio Igiene Sanità Pubblica Via del Follone 4 - 12037 Saluzzo (CN)	ALDO BOERO <i>[Signature]</i>	TECNICO DELLA PREVENZIONE DELEGATO		
ALPI ACQUE Via Carello 5 - 12038 - Savigliano (CN)				
COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE" Via Sebastiano Grandis, 14 - Torino				
COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE" GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI CUNEO Via Gobetti, 18 - 12100 Cuneo				
ORGANO TECNICO COMUNALE	FLAVIO BAUDUC <i>[Signature]</i>	RESPONSABILE POCEDIMENTO O.T.		
COMUNE di FOSSANO Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente	NOLA ALESSANDRO <i>[Signature]</i>	DIRIGENTE PIRTECNICO RESP. PROGETTAMENTO		
Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente Servizio Gestione del Territorio	PRATO EUSABETTA <i>[Signature]</i>	SPECAUSTA TECNICO		
COMUNE DI SAVIGLIANO				

COMUNE DI SALMOUR									
COMUNE DI GENOLA									
COMUNE DI BENE VAGIENNA									
COMUNE DI CENTALLO									
COMUNE DI VILLAFALLETTO									
ENEL - Corso Susa, 23 - <u>10098 Rivoli (TO)</u>									
CRAI GRUPPO TELECOM ITALIA PIEMONTE- VALLE D'AOSTA Via Roberto Ardigò, 13/A - <u>10134 Torino</u>									
ANAS - COMPARTIMENTO DI TORINO Corso G. Matteotti, 8 - <u>10121 Torino</u>									
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CUNEO Piazza Foro Boario, 18 - <u>12100 Cuneo</u>									
CONFARTIGIANATO CUNEO Via Lancimano, 4 - <u>120145 Fossano</u>									







**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

roberto.ronco@regione.piemonte.it

Il Direttore

Data

Protocollo /A16.00.0

Classificazione 011.30.30.....

Al Funzionario Istruttore
Silvano PAROLA

SEDE

Oggetto: *partecipazione della Regione Piemonte nelle Conferenze di copianificazione e valutazione previste dall'art. 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), come modificata ed integrata dalle leggi regionali 25 marzo 2013, n. 3 e 12 agosto 2013, n. 17, nelle Conferenze di pianificazione, secondo quanto previsto dall'art. 89, comma 3, per i procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3, e nelle Conferenze di servizi previste dalla legge 241/90 in applicazione della legge regionale n. 56/1977.*

**Fossano (CN) – L.r. 3/2013 – Variante art. 16 bis – Valorizzazione
dell'immobile di proprietà della provincia di Cuneo denominato
palazzo Thesauro**

Io sottoscritto, Roberto Ronco, Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela
del Territorio

incarico

Silvano Parola, in qualità di Funzionario Istruttore alla pratica assegnata, a partecipare nella
Conferenza in oggetto a soli fini istruttori con compiti esclusivamente tecnici; egli sottoscrive il
verbale in qualità di Funzionario Istruttore.

Distinti saluti.

Il Direttore

dott. Roberto RONCO

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

referente:
Giuseppe Tinnirello 25764

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011-432.4253

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011-432.4253

Regione Piemonte - Ambiente, governo e tutela del territorio - Copianificazione urbanistica area sud-ovest - Responsabile

Rendition del documento e08121cc-f432-11e6-b0fe-993f6c45a759 corredata dalle relative informazioni di contesto estratte dal sistema di gestione documentale DoQui Acta realizzato secondo le specifiche MoReq2 definite dalla Commissione Europea.

Dati principali

Oggetto: INCARICO AL FUNZIONARIO ISTRUTTORE SILVANO PAROLA RELATIVAMENTE ALLA PRATICA DEL COMUNE DI FOSSANO VARIANTE ART. 16BIS VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI CUNEO DENOMINATO PALAZZO THESAURO; Stato: Registrato; Utente creazione: PAROLA SILVANO (04543PS); Data creazione: 16/02/2017;

Dati identità

Autore Giuridico: Regione Piemonte - SA-STRUTTURE AMMINISTRATIVE - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Responsabile; Originatore: MARTONE LOREDANA; Destinatario Giuridico: Regione Piemonte - SA-STRUTTURE AMMINISTRATIVE - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Copianificazione urbanistica area sud-ovest - per competenza; Data Cronica: 16/02/2017; Data di Chiusura: 17/02/2017; Firma elettronica: si;

Dati di Protocollo

No Reg. Protocollo: 00004199/2017; Data: 16/02/2017; Oggetto: INCARICO AL FUNZIONARIO ISTRUTTORE SILVANO PAROLA RELATIVAMENTE ALLA PRATICA DEL COMUNE DI FOSSANO VARIANTE ART. 16BIS VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI CUNEO DENOMINATO PALAZZO THESAURO; Ente: 01RPGIUNTA - Regione Piemonte; AOO: A16000 - Ambiente, governo e tutela del territorio;

Dati di classificazione

Indice Classificazione Esteso: C.arc, 01RPGIUNTA.e, Regione Piemonte - Giunta Regionale.ra, Tit01RPGIunta.t, 11.v, 30.v, 30.v, A16000/DELEGHE PART. ALLE CONFERENZE/A16000.frl, A16000.arm, 1.sf, 16.nd; Descrizione struttura aggregativa: PROVINCIA DI CUNEO ; Responsabile della materia: Ambiente, governo e tutela del territorio - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Responsabile; Responsabile della conservazione: Ambiente, governo e tutela del territorio - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Responsabile;

Indice Classificazione Esteso: C.arc, 01RPGIUNTA.e, Regione Piemonte - Giunta Regionale.ra, Tit01RPGIunta.t, 11.v, 60.v, 10.v, PRGC_VAR/A16000.sfa, A16000.arm, B70063/A16000.frl, A16000.arm, 3.nd; Descrizione struttura aggregativa: FOSSANO CN - ART.16BIS - DC N. 65 DEL N. 10.11.2015 - PROT. 2547/2017 FOSSANO; Responsabile della materia: Ambiente, governo e tutela del territorio - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Responsabile; Responsabile della conservazione: Ambiente, governo e tutela del territorio - AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO - Responsabile;

Dati del documento elettronico

Stato di efficacia: Perfetto ed efficace;

Progressivo: 1; Nome file: A16000 Incarico RONCO per Istrutt PAROLA S. - Fossano art.16bis.pdf;

Sbustato: si;

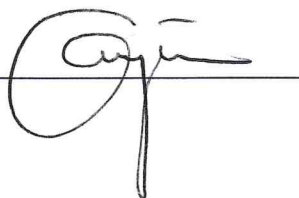
Certificato: 1; Tipo certificato: certificato Marca; Firmatario: RONCO ROBERTO; Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2; Codice fiscale: RNCRR61H23L219U; Nome comune: Roberto Ronco; Stato: IT; Organizzazione: NON PRESENTE; Verifica certificato : 1-Verifica conformità busta crittografica= OK; 2-Sbustamento busta crittografica= OK; 3-Verifica consistenza firma= OK; 4-Verifica validità certificato= OK; 5-Verifica Ente certificatore= OK; 6-Verifica lista revoca - CRL aggiornata disponibile= OK; 7-Verifica lista revoca - certificato non presente nella CRL= OK;

Il documento di cui alla presente rendition Ã" composto di
n. 02 pagina/e per n. 01 facciata/e

In caso di trasmissione di copia analogica di documento informatico questa ha valore di copia conforme all'originale, conservato all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ente, qualora la presente rendition, allegata al documento, sia datata e firmata.

Data - 6 MAR. 2017

Firma autografa per copia conforme





Medaglia d'oro al Valore Civile

Il sottoscritto Dott. Luciano Fantino in qualità di Dirigente del Settore ~~Gestione~~
Risorse del territorio – Ufficio Pianificazione della Provincia di Cuneo

premessi che:

- la LR 56/77 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo" all'art. 16bis disciplina le procedure di approvazione del piano comunale di alienazione del patrimonio immobiliare ai sensi del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la LR 56/77 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo" all'art. 17bis disciplina le procedure di approvazione delle varianti semplificate al PRG, finalizzate all'attuazione di strumenti di programmazione negoziata e alla semplificazione amministrativa;
- gli artt. 16bis e 17 bis sopra citati prevedono che le approvazioni comunali avvengano successivamente all'acquisizione dei pareri degli Enti competenti, fra i quali, la Provincia, tramite specifica Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

tenuto conto che:

- i numerosi impegni del sottoscritto rendono concretamente impossibile la partecipazione alle Conferenze di servizi indette ai sensi degli artt. 16bis e 17bis della LR 56/77 e s.m.i.;
- tali Conferenze trattano aspetti di carattere eminentemente tecnico-urbanistico;

DELEGA

l'Arch. Tiziana Zurletti, funzionario responsabile dell'Ufficio Pianificazione del Settore Gestione Risorse del Territorio, quale rappresentante della Provincia di Cuneo nelle Conferenze di servizi indette ai sensi degli artt. 16bis e 17bis della LR 56/77 e s.m.i..

Dott. Luciano Fantino



Sede legale ASL CN1

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dr. Domenico Montù

☎ (+39) 0175 215613

📠 (+39) 0171 1865276

💻 sisp@aslcn1.it

Prot. N.

Saluzzo, 08 marzo 2017

OGGETTO: VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA LR 56/77 VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI CUNEO DENOMINATO PALAZZO THESAURO SITO IN VIA BAVA SAN PAOLO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO - VIA BOETTI - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT DA 14 A 14 QUINQUIES DELLA L 241/90 E SMI - VARIANTE AL PIANO GENERALE 14 VARIANTE STRUTTURALE 1 - RIQUALIFICAZIONE AREA DENOMINATA AMBITI PROGETTO DELL'ESPANSIONE PEREQUATA - SCHEDA PROGETTO - ESPANSIONE NORD DEL CAPOLUOGO - CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE.

Al Dott. **Aldo BOERO**

Tecnico della Prevenzione

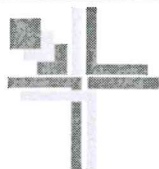
nell'Ambiente e nei Luoghi

di Lavoro c/o S.I.S.P.

Con la presente si delega la S.V. a rappresentare questo Servizio in occasione della Riunione in epigrafe, che si terrà a Cuneo il 09.03.2017 alle ore 10 presso gli Uffici della Regione Piemonte – Comprensorio di Cuneo - Corso Alcide De Gasperi n. 40.

Il Direttore
Dr. Domenico MONTÙ

AB/ab



A.S.L. CN1
Azienda Sanitaria Locale
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Sede legale ASL CN1

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dr. Domenico Montù

☎ (+39) 0175 215613

📠 (+39) 0171 1865276

💻 sisp@aslcn1.it

Saluzzo 08.03.2017

Ill.mo Signor

SINDACO

del Comune di FOSSANO

Via Roma n.91

12045 – FOSSANO (CN)

alla c.a. Responsabile Procedimento di VAS
dott. Flavio BAUDUCCO

Oggetto: VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 16 BIS DELLA LR 56/77 VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI CUNEO DENOMINATO PALAZZO THESAURO SITO IN VIA BAVA SAN PAOLO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO - VIA BOETTI - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT DA 14 A 14 QUINQUES DELLA L 241/90 E SMI - VARIANTE AL PIANO GENERALE 14 VARIANTE STRUTTURALE 1 - RIQUALIFICAZIONE AREA DENOMINATA AMBITI PROGETTO DELL'ESPANSIONE PEREQUATA - SCHEDA PROGETTO - ESPANSIONE NORD DEL CAPOLUOGO - CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. C-D742/0003740 del 27.01.2017 relativa all'oggetto, registrata a prot. ASLCN1 al n. 009526/A del 27/01/2017, dopo esame della documentazione allegata alla medesima e sopralluogo effettuato da personale qualificato di questo Servizio Igiene e Sanità Pubblica, si rileva che:

- a. per gli interventi in previsione con la Variante 16 BIS non si evidenziano, per quanto di competenza, problematiche ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S.;
- b. la Variante Strutturale 14-2016 al PRGC, che ridefinisce l'ambito del progetto di espansione urbana perequata settentrionale del Comparto Nord, con una riduzione di 430.000 metri quadrati di superficie e di un carico insediabile di 3463 abitanti e che comporta la eliminazione di importanti opere infrastrutturali ad essa connesse, per quanto ci compete





A.S.L. CN1
Azienda Sanitaria Locale
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Sede legale ASL CN1

Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

può essere esclusa anch'essa dalla V.A.S. in quanto non presenta a nostro parere problematiche ambientali tali da giustificare l'assoggettabilità. La Variante in parola viene considerata in modo positivo dal lato igienico sanitario in quanto le previsioni della stessa vanno a ricreare una opportuna fascia di rispetto sul lato nord della vicina area industriale su cui è insediata un'industria assoggettata ad A.I.A.

Si rimanda ai competenti Uffici la valutazione dal punto di vista idrogeologico.

Con i più cordiali saluti.

Il Direttore

Dr. Domenico MONTÙ

AB/ab

Il presente documento è firmato digitalmente e inviato tramite P.E.C. ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Prot. 5003 / 2017

Trasmessa esclusivamente via PEC
fossano@cert.ruparpiemonte.it

19/2017A/ARPA - B2.04 - VAS Variante Parziale 14 e 16bis

Prot. n. 9871 del 06/02/2017

Al Comune di Fossano

Riferimento prot. Comune di Fossano n. 3740 del 27/01/2017; Prot. Arpa n 6916 del 27/01/2017

OGGETTO: Variante Strutturale n. 14-2016 al PRGC
Varianti Parziale Palazzo Thesauo ITC

Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs.
 152/2006

Con la presente si trasmette il contributo, in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, in merito alla variante in oggetto.

Varianti Strutturale n. 14-2016 al PRGC

La variante strutturale proposta ridefinisce l'ambito del progetto di espansione urbana perequata settentrionale del comparto Nord.

Tale riclassificazione comporta la rinuncia di una ST territoriale d'ambito di oltre 430.000 mq con una riduzione del carico insediabili di 3463 abitanti e comprende altresì l'eliminazione di importanti opere infrastrutturali ad essa correlate come lo svincolo sulla Tangenziale posto a nord.

La variante adottando la tecnica della perequazione urbanistica permette di fatto di concentrare e razionalizzare la nuova edificazione, limitando il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo, e di offrire la dotazione di ampie aree da destinare a verde pubblico. La restante parte dell'ambito dovrà essere destinata così come richiamato nelle relazioni tecniche a parco urbano.

A seguito della valutazione della documentazione tecnica in merito alla variante in oggetto, si ritiene che tale previsione non abbia particolari effetti ambientali tali, da assoggettare la variante a Valutazione Ambientale Strategica oltre le considerazioni già affrontate dai professionisti, che dovranno essere integrate nelle NdA di PRGC.

Varianti Parziale Palazzo Thesauo ITC

La variante prevede la modifica della scheda normativa relativa allo Sviluppo del Centro Storico al fine di implementare l'attuale destinazione d'uso scolastica con ulteriori destinazioni, quali residenziale, terziario e commerciale.

La sua trasformazione così come dettagliato a pagina 28 della RT non presenta impatti significativi dal punto di vista ambientale, si rammenta tuttavia che il palazzo Thesaurò ai sensi del d.lgs 42/2004 e d.lgs 63/2008 è vincolato quale bene paesaggistico vincolato per decreto.

Relativamente alle implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di dissesto e pericolosità e con l'equilibrio idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali competenti.

Dall'analisi della documentazione pervenuta, si ritiene che gli interventi previsti in variante non abbiano influenze ambientali tali da richiedere l'assoggettività alla valutazione ambientale ai sensi degli artt. da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ritengono importanti le seguenti prescrizioni di carattere mitigativo, da specificare e inserire nelle NdA del PRGC specificatamente per l'intervento proposto per il Palazzo Thesaurò.

Risparmio ed approvvigionamento idrico

- ogni intervento edilizio dovrà essere dotato di un'adeguata cisterna interrata per la raccolta e il successivo riutilizzo delle acque meteoriche. Tali acque potranno essere reimpiegate per usi compatibili quali l'irrigazione delle aree verdi di pertinenza, per l'impianto antincendio, come sanitari per usi non potabili, etc.;
- si richiede che, ove tecnicamente attuabile, per gli usi compatibili vengano previsti sistemi atti a reperire acque al di fuori del pubblico servizio di acquedotto;
- i piani e i progetti attuativi delle previsioni urbanistiche dovranno documentare le modalità di recapito delle acque bianche e nere al fine di verificare l'idoneità dei ricettori previsti.

Controllo dei livelli di impermeabilizzazione del suolo

- la pavimentazione delle eventuali nuove aree a parcheggio pubblico e/o di uso pubblico dovrà favorire la permeabilità del suolo, mediante il ricorso a soluzioni tecniche drenanti e a elevato grado di inerbimento (marmette autobloccanti forate, sterrati inerbiti, parcheggi su prato armato, ...), mentre le protezioni al piede per la messa a dimora di esemplari arborei dovranno essere costituite da griglie che permettano la percolazione delle acque meteoriche. Si richiede infine di mettere in atto sistemi e soluzioni tecniche finalizzati a limitare gli impatti determinanti degrado del suolo (erosione, contaminazione, impermeabilizzazione).

Contenimento delle forme di inquinamento luminoso

- dovranno essere previsti: l'utilizzo di led per l'illuminazione delle aree e dei percorsi di accesso ai nuovi edifici, la limitazione della dispersione di flusso luminoso mediante l'utilizzo di lampade per l'illuminazione pubblica ad alta efficienza, la regolamentazione degli orari di accensione dell'illuminazione decorativa e l'applicazione di regolatori di flusso luminoso.

Risparmio ed approvvigionamento energetico

- negli interventi edilizi di nuova costruzione, o di intervento su edifici esistenti, dovrà essere garantita la sostenibilità energetico-ambientale prevedendo accorgimenti e misure finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia e l'utilizzo di impianti e

sistemi ecocompatibili derivanti a fonti energetiche rinnovabili (solare-termico, fotovoltaico, etc...) secondo I D.Lgs. 192/05 e la L.R. 13/07;

- l'installazione di sistemi solari termici e fotovoltaici dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni: gli impianti dovranno essere preferibilmente integrati alla copertura ovvero all'organismo edilizio; i serbatoi di accumulo dovranno essere preferibilmente posizionati all'interno degli edifici.

Risparmio idrico

- Ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 152/2006 3 dell'art. 42, comma 6 del PTA, per le finalità di risparmio idrico si suggerisce, in aggiunta al riutilizzo delle acque meteoriche, siano utilizzate per tutti gli usi compatibili, acque prelevate al di fuori del pubblico servizio di acquedotto.

Accorgimenti in campo acustico

- Per quanto attiene agli interventi da attuarsi nell'area PC1 e PI.1 si richiede una valutazione previsionale di impatto acustico nei confronti dei vicini ricettori di tipo residenziale attualmente presenti e previsti: Si richiede ancora che in fase di trasformazione dell'area vengano prese le necessarie precauzioni costruttive (da valutarsi in sede della precedente verifica richiesta) atte a ridurre le interferenze con la vicina residenza;

Rifiuti

- In merito ai rifiuti dovrà essere verificata la coerenza con i criteri definiti dalla DGR n. 32-13426 del 1.03.2010 concernete i "Criteri tecnici regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani", la quale prescrive che le Amministrazioni Comunali, negli strumenti di pianificazione urbanistica di competenza, prevedano tra l'altro la localizzazione delle infrastrutture e dei punti di conferimento necessari alla raccolta differenziata delle varie frazioni da cui sono composti i rifiuti urbani.

Con ciò, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d.lgs. 152/2006 e s.m.i e come specificato dalla D.G.R. 9 giugno 2008, n.12-8931, si chiede che ci vengano comunicate le conclusioni del procedimento di verifica preventiva, le motivazioni dell'eventuale mancato esperimento della fase di valutazione e le prescrizioni ritenute necessarie.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE STRUTTURA SEMPLICE
Di PRODUZIONE
Dr. Ivo RICCARDI**

Firmato da: Ivo Riccardi
Data: 06/02/2017 12:30:25

Il Funzionario Istruttore:
Dr. Arch Fabio LUCCHESI
f.lucchesi@arpa.piemonte.it – 011.19680520